



La musica per organo in Italia dal XVI al XIX secolo

MASTERCLASS DI ORGANO STORICO

30 AGOSTO 3 SETTEMBRE 2018

TREVISO – ITALIA

Docenti

Marco RUGGERI e Luca SCANDALI



LA MUSICA PER ORGANO IN ITALIA DAL XVI AL XIX SECOLO

Argomento della masterclass sarà la letteratura organistica italiana del XVI al XIX secolo. Verrà approfondita la letteratura rinascimentale fino alla seconda metà del XVIII secolo con lo stile galante e la “nuova sensibilità”. Attenzione particolare verrà riservata alle opere di Girolamo Frescobaldi (1583-1643). Verranno affrontate l’analisi e l’interpretazione dei brani presentati, anche alla luce delle indicazioni desunte dai più importanti trattati ad essi contemporanei. Per il XIX secolo il corso affronterà il repertorio di fine Settecento sino all’inizio della riforma cecilianica. Particolare attenzione verrà dedicata al rapporto tra prassi organistica e musica strumentale del tempo, agli influssi che le sperimentazioni organologiche dell’orchestra e della banda portarono all’organo e alla sua letteratura. Le relazioni tra il melodramma e la musica organistica verranno esaminate sul piano formale ed interpretativo. Parallelamente all’esecuzione e all’analisi dei brani verranno considerati gli aspetti tecnico-costruttivi dell’organaria italiana dalla seconda metà del Settecento a tutto l’Ottocento.



REPERTORIO

Pur lasciando ampia libertà ai partecipanti nella scelta dei brani vengono suggeriti i seguenti autori, alcuni brani e orientamenti generali per lo studio e le lezioni del corso.

1. L’organo in Italia dal Rinascimento allo stile galante (Luca Scandali)

Marco Antonio Cavazzoni (1485 circa – dopo 1569)
Recercada, Plus ne regres, Lautre yor per un matin

Giovanni Maria Trabaci (1575-1647)
una o più canzoni a libera scelta, una o più toccate, Consonanze stravaganti, Durezze, et ligature

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
- una o più toccate scelte fra le toccate I, III, IV, V e VI del II Libro
- Aria detta Balletto (II libro di Toccate)
- Capriccio V sopra la Bassa Fiamenga
- brani a libera scelta dai Fiori musicali

Michelangelo Rossi (1602-1656)
una o più toccate a libera scelta

Gregorio Strozzi (1615-1687)
Mascara sonata, Toccata de Passagagli, Euphonia. Aria con partite

Bernardo Pasquini (1637-1710)
libera scelta di Toccate e Variazioni

Domenico Scarlatti (1685-1757)
Sonate K 61, 87, 159, 513

Baldassarre Galuppi (1706-1785)
una o più sonate a scelta fra R.A. 1.1.08, 1.1.16, 1.11.03, 1.11.28, 1.12.05, 1.4.03, 1.15.02, 1.15.03, 1.3.17, 1.03.07, 1.12.01, 1.11.33, 1.11.11

Antonio Vivaldi (1678-1741)
concerti trascritti da Johann Sebastian Bach (1685-1750), ovvero i concerti BWV 593, 594 e 596 all’organo della chiesa di San Giuseppe, e i concerti BWV 975, 976 e 978 all’organo della chiesa di San Nicolò

2. Orchestra e opera nella letteratura organistica dell’Ottocento italiano (Marco Ruggeri)

- il repertorio tardo settecentesco, ossia le prime contaminazioni
Nicolò Moretti, Gaetano Valeri, Domenico Puccini, Giuseppe Gherardeschi
- l’età rossiniana, ossia l’uso (e l’abuso) delle convenzioni
Giovanni Morandi e Padre Davide da Bergamo
- verso l’Unità d’Italia, ossia il trionfo del concertismo:
Vincenzo Petrali, Amilcare Ponchielli, Polibio Fumagalli, Carlo Andrea Gambini, Giuseppe Arrigo.

Agli allievi viene chiesto di scegliere i propri brani all’interno di tutti i tre gruppi. Il repertorio è disponibile principalmente nelle Edizioni Paideia (Morandi, Padre Davide, Moretti), ETS (Puccini), Accademia Italiana di Musica per organo di Pistoia, Turris (Ponchielli), Armelin e altri (anche on line). Il docente può essere contattato per fornire brani di difficile reperibilità.

LEZIONI E ORARI

Le lezioni si svolgeranno dalle **9.30** alle **12.30** e dalle **15.00** alle **18.00** a Treviso nella seguenti Chiese:

Chiesa di Santa Caterina – Organo in stile rinascimentale italiano (F. Zanin, 1998)

Chiesa di San Leonardo – Organo storico G. Callido (anno 1787, opera 241)

Chiesa di Sant'Agostino – Organo storico dei Fratelli Serassi (anno 1858, opera 650)

Chiesa di San Gaetano – Organo storico G. Callido (anno 1770)

Una giornata sarà dedicata a **Venezia** e alla visita di alcuni organi storici veneziani.

CONCERTI

• **Venerdì 31 agosto, ore 21.00, Chiesa di Sant'Agostino**, concerto a quattro mani dei maestri Marco Ruggeri e Luca Scandali

• **Lunedì 3 settembre, ore 21.00, Chiesa di San Leonardo**, concerto finale degli allievi

QUOTA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Studenti attivi **160,00 €** + 20,00 € di quota associativa

Uditori **40,00 €** + 20,00 € di quota associativa

Il pagamento dovrà essere effettuato al momento dell'iscrizione tramite bonifico bancario intestato a:

Associazione **ANTIQUA VOX**

Via Ettore Majorana, 7

I - 31050 Ponzano Veneto (TV)

Unicredit Banca S.p.A.

Filiale di Via Chiesa 1

Ponzano Veneto (TV)

IBAN: **IT 84 S 02008 61940 000101254391**

Nella causale dovrà essere specificato il nome del frequentante

ISCRIZIONE

L'iscrizione dovrà essere effettuata esclusivamente on-line **entro il 31 luglio 2018** compilando il form riportato nel sito internet **www.antiquavox.it**.

Unitamente all'iscrizione inviare all'indirizzo mail dell'Associazione, **info@antiquavox.it**:

- un **breve curriculum** aggiornato con l'indicazione del livello di studio musicale raggiunto

- l'**elenco dei brani** preparati per la Masterclass

Potrà partecipare alla Masterclass un numero massimo di **15 studenti attivi**, nessun limite per gli studenti uditori.

DOCENTI



MARCO RUGGERI

Nato a Cremona nel 1969, è diplomato in Organo, Clavicembalo e Direzione di Coro. Ha studiato Composizione e si è perfezionato in Clavicembalo con A. Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Premiato al Concorso Organistico Internazionale di Bruges, ha vinto il primo premio al Concorso Clavicembalistico di Bologna nel 1997. Si è laureato cum laude in Musicologia con una tesi sulla musica sacra rinascimentale. Ha al suo attivo numerosi articoli e pubblicazioni sull'Ottocento organistico italiano, tra cui il Catalogo del Fondo Musicale di P.

Davide da Bergamo e un corposo studio sui Lingiardi. Per le Edizioni Paideia sta curando l'opera omnia in facsimile della musica di P. Davide da Bergamo e il catalogo generale delle opere. È autore di un apprezzato Manuale di basso continuo (Ed. Ricordi). Ha registrato oltre 20 cd, con particolare interesse per la musica italiana dal Settecento al Novecento. È in uscita per Brilliant una serie di cd di autori italiani dell'Ottocento. Collabora in duo con la violinista Lina Uinskyte con la quale svolge un'intensa attività concertistica e discografica (5 stelle Amadeus per il CD "The Lingiardi orchestra organ for a violin"). È docente al Conservatorio di Novara e alla Scuola Diocesana di Brescia. Dal 2006 al 2012 è stato consulente presso il Servizio Tutela Organi della Direzione Regionale di Milano.



LUCA SCANDALI

Nato ad Ancona. Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Patrizia Tarducci e in Clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di Composizione sotto la guida del Maestro Mauro Ferrante.

Di grande importanza per la sua formazione artistica sono state le lezioni con i Maestri Ton Koopman, Andrea Marcon, Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuwe Tamminga.

Ha vinto la prima edizione della borsa di studio "F. Barocci" per giovani organisti, istituita ad Ancona nel 1986. Nel 1992 si è aggiudicato il III premio al 1° Concorso Internazionale d'Organo "Città di Milano", e nel 1994 il IV premio all'11° Concorso Internazionale d'Organo di Brugge (Belgio). Nel 1998 si è aggiudicato il I premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d'Organo "Paul Hofhaimer" di Innsbruck (Austria), assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia.

Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento e si è esibito in numerosi ed importanti festival in più di venti paesi soprattutto come solista, ma anche in varie formazioni cameristiche ed orchestrali.

Attualmente è titolare della cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia. Ha curato, per Il Levante Libreria Editrice, la pubblicazione delle Canzoni de intavolatura d'organo fatte alla francese (1599) di Vincenzo Pellegrini (1562 ca.-1630).

Ha inoltre registrato più di trenta cd; le pubblicazioni discografiche sono state recensite e segnalate da importanti riviste.

GLI ORGANI



Chiesa di Sant'Agostino, Treviso
ORGANO DEI F.LLI SERASSI
 Anno 1858, opera n. 650

È stato costruito dai celebri organari Serassi di Bergamo e rappresenta l'unico esemplare di organo serassiano, integro ed originale in ogni sua parte, esistente nella nostra città e provincia. Il suo notevole valore storico artistico è rappresentato, oltre che dall'altissima qualità dei materiali impiegati e dalla genialità e abilità dei suoi costruttori, dalle ricche sonorità e possibilità timbriche. Il "melodium", ricco di registri particolarmente cantabili e racchiuso in cassa espressiva, è collocato in posizione tergale, cioè dietro l'organista, nel parapetto della cantoria.

Due tastiere in osso ed ebano di 58 note (Do1-La5). Pedaliera "a leggio" di 18 pedali (Do1-Fa2), di cui gli ultimi due azionano rispettivamente il tamburo e la "terza mano". I somieri sono del tipo "a vento", divisione tra bassi e soprani ai tasti Si2/Do3. Registri azionati da manette ad incastro e tiranti a pomello collocati a destra e a sinistra delle tastiere. Due mantici a cuneo e uno a lanterna. Pressione del vento mm 50 su colonna d'acqua, accordatura a temperamento equabile.

Grand'Organo (tastiera superiore)

Principale bassi 16'
 Principale Soprani
 Principale Bassi 8'
 Principale Soprani
 Ottava Bassi
 Ottava Soprani
 Quintadecima (rit. Sol4)
 Decimanona (rit. Do#4)
 Vigesimasesta (rit. Do#3-4)
 Vigesimanona (rit. Sol 2-3-4)
 Trigesimaterza e sesta (Do#/Sol# 2-3-4)
 Contrabassi al pedale 16'
 Corni da caccia Soprani 16'
 Cornetto a due Canne XV-XVII
 Fagotto Bassi 8'
 Trombe Soprani 8'
 Corno Inglese 16'
 Violoncello Bassi 4'
 Viola Bassi 4'
 Fluta Soprani 8'
 Ottavino Soprani 2'
 Voce Umana Soprani 8'
 Clarinetto Soprani (comb.) 16'
 Tromboni al pedale 8'



Melodium (tastiera inferiore)

Ottava Bassi 4'
 Viola Bassi 4'
 Violoncello Soprani 8'
 Flauto Soprani 4'
 Violetta Soprani 8'
 Voce Flebile Soprani 8'

Pedaletti per:

Fagotto
 Corno Inglese
 Ottavino
 Gelosia dell'Eco
 Tiratutti
 Combinazione Libera alla lombarda



Chiesa di Santa Caterina, Treviso
ORGANO F. ZANIN
 Anno 1998

L'organo è stato costruito dall'organaro Francesco Zanin nel 1998 e si ispira alla scuola organaria veneta del '500. È collocato su pedana lignea e racchiuso in una cassa armonica in abete naturale. Il prospetto è suddiviso in cinque campate 7 / 9 / 5 / 9 / 7 e 2 organetti morti. Facciata di canne in stagno, profilo diritto bocche a mitria, a partire dalla nota Fa1 del registro Principale 16'.

Tastiera di 60 note con tasti spezzati (Do1-La4) con in più La b 1,2 e 3 e Re# 2,3 e 4. Prima ottava corta, tasti naturali ricoperti in bosso con frontalini a chiocciola, cromatici in ebano. Pedaliera in noce, a leggio, di 20 note (Do1-Si1) con prima ottava corta. Trasmissione meccanica. Temperamento mesotonico. Corista 440 Hz. Due mantici a libro con possibilità di azionamento manuale. Pressione del vento 45 mm su colonna d'acqua. Divisione bassi/soprani: Do3~Do#3. Accessori: tiratutti a pedalone. L'ultimo pedale aziona il tamburo.

Disposizione fonica

Principale I bassi 16'
 Principale I soprani
 Principale II bassi
 Principale II soprani
 Ottava
 Quintadecima
 Decimanona
 Vigesimaseconda
 Vigesimasesta
 Vigesimanona
 Tremolante



Voce umana
 Flauto in VIII bassi
 Flauto in VIII soprani
 Flauto in XII bassi
 Flauto in XII soprani
 Flauto in XV bassi
 Flauto in XV soprani
 Vigesimaseconda larga bassi
 Vigesimaseconda larga soprani
 Cornamuse bassi
 Cornamuse soprani
 Uccelliera



Chiesa di San Leonardo, Treviso
ORGANO DI G. CALLIDO
 Anno 1787, opera 241

È stato costruito da Gaetano Callido (1727-1813), il più celebre organaro veneto e uno dei più grandi di tutti i tempi. Callido apprende l'arte organaria nella bottega veneziana di Pietro Nachini, organaro dalmata trasferitosi a Venezia, del quale ci rimane lo splendido organo custodito nella chiesa di S. Croce nel Quartiere Latino, in città. Nella sua prodigiosa e incessante attività ha prodotto più di 400 organi, di cui ben quattro custoditi in altre chiese della nostra città (S. Gaetano, S. Gregorio, S. Nicolò, S. Ambrogio di Fiera) e molti altri nel territorio della Marca Trevigiana. La tipologia dell'organo callidiano si rifà ai principi dell'organaria classica, con il Principale di misure piuttosto larghe, dal suono ricco e pastoso, e il Ripieno, a file separate, luminoso e brillante. Registri di colore tipici callidiano sono la Cornetta e i Tromboncini, registri ad ancia a tuba corta. Nel 1996 è stato restaurato dall'organaro Francesco Zanin di Codroipo (UD).

L'organo è collocato in cantoria sopra la porta principale della chiesa e racchiuso in cassa di stile neoclassico. Facciata di 25 canne del Principale dal Sol 1, disposte a cuspide con ali ascendenti. Tastiera in bosso ed ebano di 47 note (Do1-Re5) con prima ottava corta. Pedaliera in noce a leggio di 18 pedali (Do1-La2) sempre unita alla tastiera; l'ultimo pedale aziona il tamburo. Divisione bassi-soprani fra le note Do#3-Re3. Somieri a tiro. Due mantici a cuneo, azionabili anche manualmente. Pressione del vento 45 mm su colonna d'acqua. Temperamento inequabile del tipo Tartini-Vallotti. Accessori: Tiratutti a manovella.

Disposizione fonica

- | | |
|---------------------|------------------------|
| Principale bassi 8' | Voce umana |
| Principale Soprani | Flauto in VIII bassi |
| Ottava | Flauto in VIII soprani |
| Quintadecima | Flauto in XII bassi |
| Decimanona | Cornetta |
| Vigesimaseconda | Tromboncini bassi |
| Vigesimasesta | Tromboncini soprani |
| Vigesimanona | Contrabassi 16' |



Chiesa di San Gaetano , Treviso
ORGANO DI G. CALLIDO
 Anno 1770

Costruito nel 1770 da Gaetano Callido. Nel 1993 l'organaro Francesco Zanin di Codroipo ha restituito allo strumento la fisionomia di origine grazie all'intervento della Fondazione Cassamarca. Oltre alle ingiurie del tempo lo strumento ha subito nel 1878 un intervento non molto oculato da parte dell'organaro Giovanni Tolfo di San Vito al Tagliamento. In epoca più recente i tromboncini sono stati sostituiti con un registro di viola, ma fortunatamente, una volta smontati, sono stati accuratamente conservati. È collocato nella cantoria sopra la porta principale della chiesa e racchiuso in cassa neoclassica. Consolle a finestra. Facciata da 25 canne del Principale dal Do1. Tastiera di 45 note (Do1-Do5) con prima ottava corta. Pedaliera a leggio di 18 note (Do1-La2) con prima ottava corta costantemente unita al manuale. Trasmissione meccanica. Temperamento inequabile. Accordatura: La3=438 Hz a 18°. Accessori tiratutti a manovella. Tamburo sull'ultimo pedale. Divisione bassi/soprani Do#3-Re3.

Disposizione fonica

- | | |
|------------------------|------------------------|
| Principale bassi 8' | Voce umana |
| Principale soprani | Flauto in VIII bassi |
| Ottava | Flauto in VIII soprani |
| Quintadecima | Flauto in XII |
| Decimanona | Cornetta |
| Vigesimaseconda | Tromboncini bassi |
| Vigesimasesta | Tromboncini soprani |
| Vigesimanona | Tromboni [al pedale] |
| Trigesimaterza | |
| Trigesimasesta | |
| Contrabbassi | |
| Ottava di contrabbassi | |





Associazione culturale "Antiqua Vox"
Via E.Majorana, 7 – 31050 Ponzano Veneto (TV)
Tel. +39 0422 442504 - Mob. +39 345 7096696
info@antiquavox.it - www.antiquavox.it

L'associazione Antiqua Vox è presente su 

Con il sostegno di:



Con il patrocinio di:

